

BASKET

**Philips-Stefanel.** La squadra di D'Antoni, con qualche affanno prende il treno per la semifinale di martedì. Montecchi non perdona Trieste esce tra gli applausi: decisivo un tiro libero sbagliato a pochi secondi dalla fine dall'ex Meneghin che non condanna Milano

# Dino, nemico amatissimo

**I ragazzi di Caserta sono diventati grandi Scariolo ultimo atto**

PIO BORSSELLINO

CASERTA. La Phonola batte la Scavolini nello spareggio ed approda trionfalmente in semifinale dove dopodomani, a Caserta, affronterà la Knorr Bologna. Come nella prima partita, anche il match di ieri sera è stato caratterizzato dalla lotta sottocanestro, nella quale la compagine casertana ha avuto la meglio soprattutto nella seconda parte. Il primo tempo, infatti, è stato molto equilibrato. Sia casertani che pesaresi hanno più volte tentato l'allungo, ma con risultati poco efficaci. Grazie agli spiritatissimi Cook e Magnifico in attacco, e al buon lavoro di Costa su Shackleford, la Scavolini ha condotto per buona parte della prima frazione di gioco. La difesa casertana concedeva qualche secondo tiro di troppo all'attacco marchigiano, anche se il massimo vantaggio ottenuto dagli uomini di Scariolo è stato di soli 4 punti. Una volta registrata la difesa, la Phonola ha cominciato a macinare gioco e punti, in particolare modo con Gentile, chiudendo il tempo avanti con punteggio (48-45). Nella ripresa la svolta. In fase offensiva i casertani, oltre al solito Gentile (20 punti nel primo tempo per lui, 41 al termine della gara), trovavano i can-

stri preziosi di Dell'Agnello, nel primo tempo quasi nullo in attacco per dedicarsi anima e corpo alla marcatura su Daye e di Esposito che contribuivano a rendere ampio il sacco tra le due compagini. Le maglie difensive della Phonola, inoltre, si stringevano maggiormente, con Shackleford che teneva a bada Ario Costa il quale, dopo un ottimo primo tempo, spariva completamente dalla scena, lentamente, ma progressivamente, il divario nel punteggio tra casertani e pesaresi aumentava. Magnifico veniva imbrigliato da Frank Cook solo nel finale aveva modo di rimpiangere il bottino personale, mentre Daye, dopo un buon sprazzo ad inizio ripresa, ritornava nell'anonimato che ha caratterizzato il suo primo tempo. Neanche la carta Zampolini produceva gli effetti sperati, e per Scariolo non rimaneva altro che arrendersi alle circostanze. Per Caserta, quindi, un trionfo ed il risultato finale lo dimostra ampiamente. Il migliore è stato ancora una volta Nandino Gentile che ha dimostrato di avere raggiunto una notevole maturità. Ora sotto con la semifinale contro la Knorr, una vecchia avversaria.



Dino Meneghin ha sbagliato ieri un tiro libero decisivo

Milano sugli scudi, Trieste fuori dai play-off tra gli applausi. La Philips si qualifica per le semifinali al termine di una partita molto tirata. Decisivi nell'arroventato finale gli errori della lunetta di Meneghin che ha «graziato» i suoi vecchi compagni e i tiri liberi realizzati da Montecchi. Le due sfide incrociate di semifinale sono così Philips-Messaggero e Phonola-Knorr. Prima partita martedì.

FABIO ORLI

MILANO. Così vanno le cose nel pianeta basket: questione di secondi, di attimi fuggenti e, dall'altare puoi ritrovarti nella polvere e viceversa. Questa è la morale che si è tratta dalla partita tra Philips e Stefanel, una partita che sembrava già chiusa a metà della ripresa e che poi ha trovato anche il finale giallo di canestri importanti segnati a fil di sirena. Con la Philips avanti di tre punti era Dino Meneghin, il grande guerriero applaudito anche dai tifosi avversari, quello che inventava un canestro subendo anche fallo, riammettendo la partita con 22" da giocare in estremo equilibrio (87-86). Ma anche la mano del grande Dino tremava, il pallone del tiro libero supplementare finiva sul ferro e dalla parte opposta Piero Montecchi, che aveva perso il pallone decisivo pochi attimi prima, riammetteva tutto a posto mettendo nel canestro

triestino i due tiri liberi dell'89-86, il risultato finale che sanciva il passaggio alle semifinali di una Philips che ha avuto il pregio di non arrendersi mai e condannava invece la Stefanel che però usciva da questi playoff a testa alta. Che la terza partita fosse una cosa totalmente diversa dalle altre due lo si capiva fin dall'inizio, quando da una parte Mc Queen schiacciava nel canestro avversario i primi due punti e dalla parte opposta «Molla» Middleton volava sopra le teste avversarie per il pareggio in 40". Cominciava così la serie delle difese tattiche messe in campo dai due allenatori: Vincenti, finalmente liberato dal dolore alla schiena, riusciva a trovare sempre il tempo su Gray e l'equilibrio si rompeva al 7' minuto quando la Philips, finalmente esaltata in contropiede, trovava il break decisivo (20-12). Ritornava poi in parti-

la squadra di Tanjevic, ma bastava che D'Antoni rimettesse in campo Riva e tutto si sistemava. 49-37 finiva la prima frazione e, all'inizio di ripresa sembrava che la Stefanel fosse sul punto di crollare da un momento all'altro: Gray cercava di imitare il suo illustre collega senza però riuscirci e la sua schiacciata sbagliata dava il «4» per il contropiede della Philips: 54-41 al 2' minuto. Solo Middleton trovava la personalità per rispondere e, sul 70-58 all'8' sembrava che la partita fosse finita. Bastava che però D'Antoni togliesse dal campo Mc Queen e che la Stefanel ritrovasse il suo miglior Middleton perché tutto si riprisse: si arrivava così alla volata finale con le seconde linee triestine che trovavano canestri importanti (Fueka da sotto e Lokar da fuori): così al 14' il tabellone luminoso segnava un eloquente 75-72 e per i milanesi era ancora tutto da rifare. Entrambe le squadre non mollavano, e allora era Middleton, con un tiro pesante, che tentava di rompere l'equilibrio, portando addirittura la Stefanel in vantaggio con due minuti ancora da giocare (81-82). Poi l'arroventato finale metteva la parola «fine» sulla storia di questa partita. Milano prendeva così il treno delle semifinali, Trieste usciva dal campo a testa alta tra gli applausi.

Messaggero-Benetton. Decisivo l'asso americano

## Un americano a Roma Cooper, serata d'onore

MASSIMO FILIPPONI

ROMA. Prima della gara, all'ingresso del Palaeur erano stati distribuiti migliaia di volantini che invitavano gli spettatori a non gettare oggetti in campo; altre imtemporanze del pubblico romano avrebbero portato, infatti, alla squallida del campo. Ma i timori dei dirigenti giallorossi si sono dimostrati totalmente infondati, il Messaggero ha offerto una prova maiuscola e non c'è mai stato il minimo accenno di contestazione. Soprattutto nel primo tempo la squadra di Bianchini ha dato spettacolo; sorretto da un Michael Cooper formato Nba, il Messaggero ha indirizzato la gara sulla velocità frastornando completamente la Benetton che ha trovato il suo primo canestro dopo quattro minuti quando Roma si trovava già in vantaggio per 13-0. A firmare la prima realizzazione triestina è stato Jacopini, che, come Premier sull'altra sponda, non era entrato nel quintetto di partenza. Bianchini e Skansi avevano mandato

stabilizza sulle 17 lunghesse e dai cori dei tifosi già preparati allo scontro con Milano i capisce che molti reputano già sbrigata la pratica. Ma il secondo tempo ha dispensato sofferenze inaspettate per Roma, Jacopini cominciava a fare sul serio dando finalmente alternative alle azioni triestine, il ritmo e la precisione di Radja e compagni inevitabilmente calava e la seconda edizione della zona di Skansi dava i suoi frutti. La Benetton, o meglio Del Negro, arrivava a -8 sul 66-58 dopo sette primi della ripresa ma Cooper respingeva l'offensiva ospite con due azioni da cinque punti in un minuto. Uscivano per falli sia De Piccoli che Croce e il Messaggero ne risentiva; Del Negro, immarcabile, e Jacopini colpivano da lontano e portavano Treviso al minimo scarto di tre punti, ma Bianchini trovava gli uomini giusti nei momenti caldi, Radja con le sue stoppate in difesa e Premier con la sua calma nella realizzazione dei tiri liberi finali davano a Roma i passi per le semifinali.

stabilizza sulle 17 lunghesse e dai cori dei tifosi già preparati allo scontro con Milano i capisce che molti reputano già sbrigata la pratica. Ma il secondo tempo ha dispensato sofferenze inaspettate per Roma, Jacopini cominciava a fare sul serio dando finalmente alternative alle azioni triestine, il ritmo e la precisione di Radja e compagni inevitabilmente calava e la seconda edizione della zona di Skansi dava i suoi frutti. La Benetton, o meglio Del Negro, arrivava a -8 sul 66-58 dopo sette primi della ripresa ma Cooper respingeva l'offensiva ospite con due azioni da cinque punti in un minuto. Uscivano per falli sia De Piccoli che Croce e il Messaggero ne risentiva; Del Negro, immarcabile, e Jacopini colpivano da lontano e portavano Treviso al minimo scarto di tre punti, ma Bianchini trovava gli uomini giusti nei momenti caldi, Radja con le sue stoppate in difesa e Premier con la sua calma nella realizzazione dei tiri liberi finali davano a Roma i passi per le semifinali.

Play Off			
OTTAVI 7-11-14/4	QUARTI 21-25-28/4	SEMIFINALI 30/4-4-7/5	
Livorno Stefanel	Philips 75 65 89 Stefanel 64 82 86	Philips	<p>FINALE 11-14-16- 18-21/5</p>
Benetton Ticino	Benetton 111 86 91 Messaggero 138 82 97	Messaggero	
Clear Glaxo	Knorr 93 67 80 Clear 76 73 71	Knorr	
Scavolini Torino	Scavolini 76 109 91 Phonola 85 77 107	Phonola	

PLAY-OFF

PLAY-OUT

PHILIPS STEFANEL	89 86	MESSAGGERO BENETTON	97 91		
<p>PHILIPS: Jay 29, Alberti n.e., Aidi, McQueen 11, Bargna n.e., Pittis 15, Biasi, Ambrase, Riva 21, Montecchi 13.</p> <p>STEFANEL: Bonventi n.e., Gray 17, Middleton 30, Piliutti 3, Fuccia 10, Bianchi, Meneghin 8, Lokar 11, Cantarello 2, Sartori 7.</p> <p>ARBITRI: Reatto e Zancaneli.</p> <p>NOTE. Tiri liberi: Philips 29 su 34; Stefanel 10 su 15. Usciti per 5 falli: Pittis al 19' s.l. Spettatori: 7.000.</p>					
<p>MESSAGGERO: Radja 19, Cooper 28, Lorenzon, De Piccoli 2, Ragazzi 3, Premier 19, Avenida 2, Croce 7, Niccolai 12, Attrua n.e.</p> <p>BENETTON: Savio, Battistella, Del Negro 37, Jacopini 22, Vazzoler, Villalta n.e., Gay 10, Mian 2, Generali 9, Minto 11.</p> <p>ARBITRI: Zeppilli e Colucci.</p> <p>NOTE. T. L. Messaggero 24/34; Benetton 23/37. 5 falli De Piccoli, Croce, Mian, Generali, Jacopini e Gay.</p>					
<p>KNORR CLEAR</p>				<p>80 71</p>	
<p>(Giocata sabato)</p> <p>KNORR: Brunamonti 4, Coldebella 12, Birelli 21, Johnson 15, Bon 5, Richardson 22, Gallinari 1, Cavallari, Portesani, Setti n.e.</p> <p>CLEAR: Rossini 12, Gianola 1, Boule 7, Fessina 17, Marzorati, Gilardi 2, Dal Seno 4, Mannion 28, Zanotto e Tagliabue n.e.</p> <p>ARBITRI: Montella e Pallonetto.</p> <p>NOTE. T. L. Knorr 10/22; Clear 16/22. Spettatori: 7.000.</p>					
<p>PHONOLA: Donadoni 2, Frank 17, Shackleford 27, Longobardi n.e., Gentile 31, Esposito 17, Dell'Agnello 13, Fazzi n.e., Tufano, Rizzo.</p> <p>SCAVOLINI: Labella n.e., Gracia 14, Magnifico 17, Boni, Daye 17, Cook 32, Zampolini 3, Costa 6, Grattoni 2, Verdame n.e.</p> <p>ARBITRI: Zanon e Cazzaro.</p> <p>NOTE. Tiri liberi: Phonola 12 su 18; Scavolini 16 su 20. Spettatori: 6.500.</p>					

GIRONE VERDE	
Risultati 6' giornata	
SIDIS-TOMBOLINI	110-93
FERNET-TEOREMA	102-91
TELEMARKET-RANGER (d. 1 s.l.)	94-103
CLASSIFICA	
Ranger e Fernet B. 10, Teorema e Tombolini 6, Sidis 4, Telemarket 0.	
Prossimo turno (Giovedì 2 maggio, ore 20,30)	
Ranger-Sidis; Tombolini-Fernet B.; Teorema-Telemarket.	
GIRONE GIALLO	
Risultati 6' giornata	
KLEENEX-MESSINA (d.1 s.l.)	101-111
FILANTO-LOTUS	111-90
TURBOAIR-PANASONIC	61-64
CLASSIFICA	
Filanto, Birra e Kleenex 8; Turboair 6; Panasonic 4; Lotus 2.	
Prossimo turno (Mercoledì 2 maggio, ore 20,30)	
Panasonic-Kleenex; Birra Messina-Filanto; Lotus-Turboair.	

SIDIS TOMBOLINI	110 93	FERNET B. TEOREMA	102 91	TELEMARKET RANGER	94 103		
Risultati 6' giornata							
<p>SIDIS: Bryant 32, Londero 17, Lamperti, Boesso 17, Cavazzoni 18, Ottaviani 17, Glouchkov 11, Peroni, Casoli e Drigani n.e.</p> <p>TOMBOLINI: Diana, Bonacorsi 25, Picozzi 6, Coppari 4, Sonaglia 14, Rolle 21, Giannini, Toal 7, Addison 16, Rauber n.e.</p> <p>ARBITRI: Fiorito e Maggiore.</p> <p>NOTE. Tiri liberi: Sidis 32 su 34; Tombolini 16 su 20. Usciti per 5 falli: Picozzi, Toal e Coppari. Spettatori: 2.000.</p>							
<p>FERNET BRANCA: Gabba, Cavazzana, Barbiro 5, Zatti 2, Coccioni 8, Lock 22, Fantin 11, Masetti 3, Oscar 51, Pratesi.</p> <p>TEOREMA: Lana 5, Portaluppi 15, Anchisi 14, Re n.e., Milesi 4, Bolla n.e., Motta 9, Polesello 8, Middleton 19, Vre n.e.</p> <p>ARBITRI: Duranti e Facchini.</p> <p>NOTE. Tiri liberi: Fernet Branca 23 su 28; Teorema 17 su 23. Usciti per cinque falli: Pratesi. Spettatori: 3.400.</p>							
<p>TELEMARKET: Paganì n.e., Colonna 2, Henry 19, Agnelli 9, Mazzoni 9, Boselli n.e., Cagnazzo 11, Cappelli 2, Plummer 26, Paci 16.</p> <p>RANGER: Mio n.e., Wood 9, Conti 12, Bowie 42, Ferratolo 9, Vescovi 15, Brignoli n.e., Calavita 6, Sacchetti 2, Rusconi 8.</p> <p>ARBITRI: Nelli e Pasetto.</p> <p>NOTE. Tiri liberi: Telemarket 19 su 28; Ranger 28 su 33. Spettatori 850.</p>							
<p>KLEENEX B. MESSINA</p>						<p>101 111</p>	
<p>FILANTO LOTUS</p>						<p>111 90</p>	
<p>TURBOAIR PANASONIC</p>						<p>61 64</p>	
<p>KLEENEX: De Sanctis, Douglas 21, Carlesi 2, Campanaro, Crippa 10, Ban 2, Silvestrin 8, Rowan 44, Valerio 8, Capone 6.</p> <p>B. MESSINA: Johnson 17, Hurt 28, Morrone 2, Lot 10, Martin 4, Zucchi, Cassi 16, Castellazzi 6, Mannello 19, Piazza 9.</p> <p>ARBITRI: Grossi e Guerrini.</p> <p>NOTE. T. L. Kleenex 29/37; B. Messina 33/44. 5 falli: Capone, Johnson, Lot, Valerio, Martin, Crippa, Rowan e Silvestrin. Spettatori: 4.300.</p>							
<p>FILANTO: Di Santo, Gnechchi 5, Fumagalli 9, Bonamico 21, Ceccarelli 4, Codevilla, Mentastri 24, Mc Adoo 21, Fusati, Fox 27.</p> <p>LOTUS: Rotelli n.e., Zilli, Gappa 11, Boni 28, Palmieri 2, Mc Nealy 18, Rossi, Amabili n.e., Marchetti n.e., Landsberger 15.</p> <p>ARBITRI: D'Este e Pozzanna.</p> <p>NOTE. Tiri liberi: Filanto 24 su 26; Lotus 17 su 22. Usciti per 5 falli: Mc Nealy. Spettatori: 4.000.</p>							
<p>TURBOAIR: Pezzini 4, Pellegrino n.e., Conti 8, Minelli 8, Del Cadia n.e., Solomon 21, Solfrini 8, Israel 12, Tosolini n.e., Bonafini n.e.</p> <p>PANASONIC: Garrett 14, Rifatti n.e., Santoro 9, Lanza, Legana, Bullara 12, Righi 2, Young 13, Tolotti 14, Pirillo.</p> <p>ARBITRI: Paronelli e Casamassa.</p> <p>NOTE. Tiri liberi: Turboair 11 su 11; Panasonic 8 su 12. Spettatori 2.500.</p>							

Nuoto revival Spitz sconfitto da Biondi «Non m'arrendo»



Secondo test e seconda sconfitta per Mark Spitz (nella foto) che sui 50 farfalla è stato nettamente battuto da Matt Biondi a Mission Viejo. Il 25enne Biondi, pnatista mondiale dei 100 s.l. e argento olimpico di Seul sui 100 farfalla, ha nuotato in 24"51, due secondi (26"51) meglio del 41enne rivale. Il 13 aprile, alla prima del suo ritorno all'agonismo, 19 anni dopo le sette medaglie d'oro di Monaco, Spitz aveva nuotato in 26"70 ed era stato battuto da Tom Jager sempre sui 50 farfalla di 1"78. Spitz ha annunciato che continuerà per guadagnarsi un posto per l'Olimpiade di Barcellona '92.

Oggi «prima» della Vuelta Giovannetti vuole il bis

Una Vuelta per spagnoli: così si presenta il primo dei grandi giri a tappe europei, che parte oggi da Merida per concludersi il 19 maggio a Madrid. Un anno fa fu Marco Giovannetti, allora «emigrante» in forza all'Iberica Seur, a bizzare Delgado, Indurain, Echave, Lejarreta, Fuente e Cubino, gli stessi «padroni di casa» che quest'anno si ripropongono come favoriti. La concorrenza è limitata a Giovannetti, al messicano Raul Alcalá, all'olandese Steven Rooks, Ieri nella Milano-Vignola, classica per velocisti, si è imposto Silvio Martinello battendo in volata Danilo Gioia.

Sudafrica sport Nel pugilato l'Ibf apre i rapporti

Il grande pugilato tornerà in Sudafrica: la Ibf, una delle tre organizzazioni mondiali della boxe professionistica, ha infatti deciso di consentire l'organizzazione di combattimenti sotto la sua egida nella Repubblica sudafricana. «Il Sudafrica ha affermato il consigliere giuridico della Ibf, Walter Stone, è nella direzione giusta e ci piacerebbe contribuire affinché proseguiva su questa strada». Il primo mondiale Ibf in Sudafrica dovrebbe svolgersi il 15 giugno prossimo, quando il sudafricano Welkome Nelita difenderà per la quarta volta il suo titolo del supergallo contro un avversario da designare.

Teodora super dopo 10 scudetti consecutivi ci riprova con l'Imet

La Teodora Ravenna si è qualificata per la finale scudetto del campionato italiano di pallavolo dove, da sabato prossimo al meglio delle cinque partite, affronterà la Imet Perugia (già qualificata da martedì scorso a spese di Reggio Emilia). Per il sestetto di Guerra si tratta dell'undicesima finale consecutiva. Nella quarta partita di semifinale contro la Yoghi ancora la Teodora si è imposta per 3-1 (8/15, 15/13, 15/10, 16/14).

Moto europee la Ducati vola in Spagna

Trionfo dei piloti italiani nella quarta prova del campionato europeo di motociclismo a Jarama in Spagna. Davide Tardozzi (Ducati) ha vinto nella superbike, aumentando il suo vantaggio in classifica generale, davanti a Gastone Grassetti e Luca Pasini. Gianluca Galasso (bimota) ha premeggiato nella 600 cogliendo la prima vittoria internazionale della carriera così come ieri aveva fatto Biaggi (aprilia 250). Lo spagnolo Antonio Sanchez ha vinto nelle 125 dove il campione Giuseppe Florio è giunto quinto.

Boxe-ospedale Renzo campione Doppia frattura per Boyle

Per il neocampione europeo dei pesi leggeri Tonino Renzo, soltanto un paio di taglietti al viso. Poca cosa rispetto al suo avversario, lo scozzese Steve Boyle, che ha subito la doppia frattura della mandibola. Questo il referto dei medici del «pronto soccorso» dell'ospedale di Rosano (Cosenza), dove il pugile britannico è stato medicato dopo il match perduto per abbandono all'ottavo round. Boyle, cui sono stati tre punti di sutura al cuoio capelluto, ha comunque rifiutato il ricovero, decidendo di rientrare in Inghilterra.

Tennistavolo In Giappone l'Italia tra l'élite mondiale

La nazionale italiana di tennistavolo (Costantini, Nannoni, Di Napoli) battendo la Spagna per 3 a 1 è stata promossa in prima categoria ai campionati mondiali che si stanno svolgendo al Nippon convention center di Chiba. Grazie a questo risultato gli azzurri entrano nell'élite delle prime sedici squadre del mondo su un totale di 106 paesi ufficialmente rappresentati qui a Chiba. La squadra femminile s'è piazzata trentatreesima. Decisivo il punto conquistato da Massimo Costantini.

Open Montecarlo Rinvio a oggi la finale Becker-Bruguera

La finale degli Open di tennis di Montecarlo, torneo valido per il circuito Ati e dotato di 1 milione di dollari di premi è stato rinviato per la pioggia, leggera ma insistente, quando il tedesco Boris Becker conduceva 5-4, 0-15 nel corso del primo set sullo spagnolo Sergi Bruguera. Si disputerà stasera, sempre che le condizioni atmosferiche lo permettano. Nel 1981 un rinvio del genere si concluse senza poter riprendere e quell'edizione ebbe due vincitori, l'argentino Guillermo Vilas e l'americano Jimmy Connors.

BREVISSIME

Full contact. Massimo Liberali, trentenne romano, è il nuovo campione del mondo del pesi welter. L'italiano ha battuto per l'entità il francese Amédée Drissi sul ring di Sportitalia (Fo).

Tennis. La spagnola Conchita Martinez ha vinto il Torneo di Barcellona (225000 dollari di montepremi) battendo in finale la svizzera Maledva per 6-4; 6-1.

Aletica. I mondiali indoor del 1994 si svolgeranno a Parigi dall'11 al 13 marzo. Alla Spagna sono stati assegnati gli europei juniores.

Baseball. Risultati serie A: Security Service Rm-San Marino 7-2. Serie A2: Bolate-Livorno 4-2; Parma-Ronchi 16-13; Macerata-Sanremo 21-0; Verona-Caserta 4-3; Firenze-Casalecchio 1-6.

Di Napoli ok. Il corridore italiano ha vinto la quinta edizione del Trofeo «Il miglio su strada» svoltosi ieri a Catania coprendo i 1609,10 metri in 4'45 e 7 decimi. Secondo, lo jugoslavo Branco Zarco, terzo il catanese D'Urso.

Boxe. L'ex campione mondiale dei pesi massimi, James Smith, ha conquistato il titolo mondiale jr. lbc battendo al primo round Pancho Carter.

Vela. Lo spezzino Michele Macconi (optimist), il tedesco Stefan Griesmeyer (Dart), lo jugoslavo Branco Brein (Europa) e Vittorio Codecca (Yacht-Yor) sono i vincitori dell'8° trofeo «Accademia Navale» svoltosi ieri nelle acque di Livorno.